Fonte: Linee Guida per la compilazione per la Scheda Unica Annuale Terza Missione e impatto sociale (SUA-TM/IS) del 7/11/2018:
https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2018/11/SUA-TM_Lineeguida.pdf

1. La Terza Missione è presente nei documenti programmatici del dipartimento vigenti nell'anno di rilevazione?
   - Sì *(inserire gli stralci dei documenti, max 300 caratteri spazi inclusi)*

   Nell'attuale esercizio 2019-2021, il Dipartimento ha individuato un obiettivo specifico di Terza Missione "D.5 - Realizzare per ogni anno da una a tre iniziative nell'ambito del public engagement, ossia delle attività organizzate istituzionalmente senza scopo di lucro con valore educativo, culturale e di sviluppo della società e rivolte a un pubblico non accademico".

2. Esiste un responsabile del coordinamento delle attività di Terza Missione?
   - Sì, è una figura accademica: descrivere la funzione

   Il Referente per la Terza Missione è impegnato nel costante coordinamento delle attività di trasferimento delle conoscenze presenti in Dipartimento e dedicate in particolare al contesto socio-economico del territorio, sia in forma di divulgazione sia di formazione/orientamento. Il Delegato funge inoltre da tramite fra Dipartimento e l'Osservatorio per la Terza missione di Ateneo.

3. Esistono strutture/uffici dedicati alle attività di Terza Missione del dipartimento?
   - No

4. Complessivamente qual è il livello di priorità dei seguenti ambiti di Terza Missione nell'insieme delle attività svolte dal dipartimento?
(indicare il livello di priorità per ciascuna attività)

Sezioni	**Ambiti/Quadri**	Bassa/Medio-bassa/Medio-alta/Alta/Non pertinente	Strategia e principali punti di forza e di debolezza	Strumenti di monitoraggio (rendicontazione, andamento annuale di progetti realizzati, contratti stipulati…)
Brevetti; Privative vegetali	I.1 - Gestione della proprietà Industriale	Non pertinente		
	I.2 - Imprese spin-off	Non pertinente		
	I.3 - Attività conto terzi	Medio-bassa	*Il Dipartimento è consapevole che il basso fatturato da attività su commissione indichi una criticità che, nel futuro, si auspica venga in parte sanata.* *Tuttavia, occorre tenere conto del potenziale rischio di sostituibilità tra attività di ricerca di punta e attività conto terzi, rischio che si presenta specificatamente per le discipline economiche, poiché l'attività di consulenza raramente permette di produrre risultati significativi per la ricerca accademica e viceversa.*	*Andamento annuale monitorato attraverso l'indicatore T.03 - CONTO TERZI del Rapporto Annuale di Dipartimento.*
Uffici di: trasferimento tecnologico; placement; incubatori; consorzi e associazioni TM; parchi scientifici	I.4 - Strutture di intermediazione	Non pertinente		
Ricerche e scavi archeologici; poli museali; attività musicali; immobili e archivi storici; biblioteche/emeroteche storiche; teatri e impianti sportivi	I.5 - Gestione del patrimonio e attività culturali	Non pertinente		
Sperimentazione clinica su farmaci e dispositivi medici; studi non interventistici; empowerment dei pazienti; bio-banche e cliniche veterinarie	I.6 - Attività per la salute pubblica	Non pertinente		

Attività di: formazione continua; ECM; certificazione competenze; alternanza scuola-lavoro; MOOC	I.7 - Formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta	Medio-bassa	*Il Dipartimento è disponibile a offrire percorsi dedicati di contenuto economico qualora emergessero richieste/collaborazioni con Istituzioni pubbliche e/o Imprese.*	*Numero di percorsi e numero di partecipanti.*
Vedi sotto: Categorie PE	I.8 - Public Engagement	Alta	*Il Dipartimento è impegnato in una importante opera di divulgazione sia verso le scuole superiori, tramite un percorso attivo ormai da 8 anni, sia verso la cittadinanza, favorendo un confronto sui grandi temi della politica economica attraverso cicli di incontri annuali.*	*Numero di iniziative e numero di partecipanti.*

Categorie di Public engagement

- organizzazione di concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, eventi sportivi, mostre, esposizioni e altri eventi di pubblica utilità aperti alla comunità
- pubblicazioni (cartacee e digitali) dedicate al pubblico non accademico; produzione di programmi radiofonici e televisivi; pubblicazione e gestione di siti web e altri canali social di comunicazione e divulgazione scientifica (escluso il sito istituzionale dell'ateneo)
- organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca (es. eventi di interazione tra ricercatori e pubblici,
- dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line)
- iniziative di tutela della salute (es. giornate informative e di prevenzione, campagne di screening e di sensibilizzazione)
- attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola (es. simulazioni, esperimenti hands-on altre attività laboratoriali, didattica innovativa, children university); sono esclusi i corsi di formazione e aggiornamento rivolti agli insegnanti e le iniziative di Alternanza Scuola-Lavoro (rilevate nella sezione I.7.d)
- partecipazione alla formulazione di programmi di pubblico interesse (policy-making)
- partecipazione a progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio
- iniziative di democrazia partecipativa (es. consensus conferences, citizen panel)
- iniziative di co-produzione di conoscenza (es: citizen science, contamination lab)
- altre iniziative di Public Engagement